



Palazzo Mancini-Sernini (Cristofanello) XVI sec.  
Sede della Banca Popolare di Cortona

canoro, oltre la consegna dell'ormai tradizionale "Margherita d'Oro".

Ancora una volta la Banca Popolare di Cortona si pone all'opinione pubblica quale punto di riferimento ed unico Istituto sostenitore di valide iniziative locali.

La Banca Popolare di Cortona raccoglie e reinveste nel territorio ove opera.

E' una Banca alla quale ogni giorno di più dobbiamo dare la nostra preferenza, una Banca veramente locale che dobbiamo rafforzare perché con un maggiore suo peso economico nel territorio, ne vedremo

sicuramente i frutti, superiori a quelli che già oggi stiamo vedendo.

La Banca Popolare di Cortona raccoglie e reinveste nel territorio ove opera.

È una Banca alla quale ogni giorno di più dobbiamo dare la nostra preferenza, una Banca veramente locale che dobbiamo rafforzare perché con un maggiore suo peso economico nel territorio, ne vedremo sicuramente i frutti superiori a quelli che già oggi stiamo vedendo.

### MARGHERITA D'ORO UNA SUA BREVE STORIA

La manifestazione consiste in uno spettacolo musicale interamente dedicato ai bambini delle scuole dell'obbligo; lo scopo è insieme culturale e didattico.

La manifestazione è cresciuta con gli anni tanto che il Terziere di S. Vincenzo ha dovuto registrare con il passare delle edizioni nuove esigenze ed ha dovuto modificare in parte l'organizzazione per adeguarla alle richieste.

Mentre una volta partecipavano quasi esclusivamente i ragazzi delle elementari e medie di Cortona città, oggi si scrivono numerosissimi mini-cantanti dell'intero territorio comunale e dei comuni limitrofi.

Mentre a tutti i concorrenti vengono distribuite coppe di partecipazione ai vincitori delle tre categorie viene consegnata la Margherita d'Oro.

### COSA SONO I TERZIERI

Come insegna la storia popolare molte città dell'Umbria e della Toscana erano anticamente contrapposte e divise in contrade o, come nel nostro caso, in terziere.

Era ed è un modo simpatico per tenere uniti sotto una bandiera od un gonfalone i cittadini di un territorio omogeneo.

In Cortona i Terzieri sono cinque e precisamente: Terziere di S. Vincenzo che corrisponde al territorio che copre pressapoco l'area rurale di Via Gueffa, Terziere di S. Maria che comprende Via Roma e zone limitrofe, Terziere di Peccioverardi che incide su Via Nazionale e il Borgo, Terziere di S. Andrea che racchiude Porta Colonia, Via Durdano e Via Benedetti ed infine Terziere di S. Marco Poggio.

I cinque rioni sono infine riuniti con i loro presidenti nel Consiglio dei Terzieri che provvede ad armonizzare, pur nella libertà individuale di ciascun Terziere, l'attività nel corso dell'anno.

## SUBENTRA LA BANCA POPOLARE DI CORTONA QUALE SPONSOR PER LA VII EDIZIONE DELLA "MARGHERITA D'ORO" CONCORSO CANORO PER BAMBINI EDIZIONE 1988

La Cassa di Risparmio di Firenze si è ritirata e la Banca Popolare di Cortona non poteva non accogliere il pressante invito rivolto dal Terziere di S. Vincenzo a raccogliere lo scettro di "Sponsor" della Margherita d'Oro - Edizione 1988.

Il presidente del Terziere di S. Vincenzo, Mario Sensi, dopo il mancato accordo con la Cassa di Risparmio di Firenze prendeva contatti con la Banca Popolare di Cortona nella persona del suo Direttore Generale per ottenere la sponsorizzazione di questa importante manifestazione canora che vede annualmente il nostro teatro Signorelli

gremiato di una folta schiera di "piccoli cantanti" e di fans.

La manifestazione si svolge in due giorni e la nostra città è coinvolta dall'entusiasmo dei "cantanti in miniatura". Contagiati dai figli anche i genitori.

Il Consiglio di Amministrazione della BPC, sensibilizzato al riguardo e conscio della importanza di una manifestazione che non deve morire, anzi maggiormente affermarsi, accoglieva prontamente la richiesta degli Organizzatori accollandosi l'intera sponsorizzazione ed offrendo in più coppe ai primi classificati del concorso

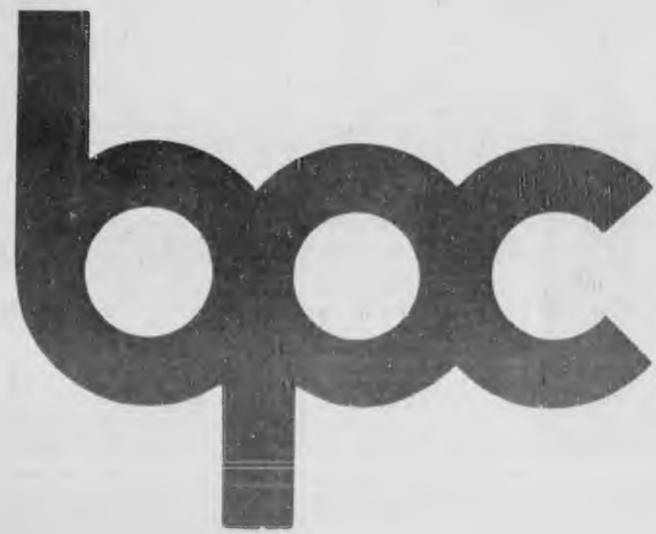
### PICCOLO DIZIONARIO DI BANCA a cura della Direzione della BPC

Affidamento = valutazione del credito concedibile da parte della Banca ad un potenziale cliente

Agenti di cambio = intermediario ufficiale delle Borse e Valori

Agenzia di Banca = dipendenza di una Banca, la cui apertura è subordinata, ai sensi dell'art. 28 l.b., all'autorizzazione della Banca d'Italia: in genere dipende da una succursale o da una sede

Albo delle aziende di credito = elenco ufficiale, compilato a cura del servizio di vigilanza della Banca d'Italia, che contiene gli estremi necessari per individuare l'azienda di credito: denominazione, data di costituzione, forma giuridica, capitale e riserve, sede e dipendenze



# banca popolare di cortona

## LA TUA BANCA NEL TUO TERRITORIO



Via Nazionale 35 - CORTONA



PERIODICO QUINDICINALE  
Cortona - Anno XCV

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 11 - Pubblicità inferiore al 70% - Abbonamento sostenitore L. 25.000 - Benemerito L. 40.000 - Estero L. 30.000 - Estero via aerea L. 45.000  
Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N. 26 del 3/11/1987 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria - Cortona - Tel. 0575/62565  
Direzione, Redazione, Amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria Piazzetta Baldelli 1 - Casella postale N. 40 - Cortona C/C Postale N. 13391529 - Tel. 0575/62565



Assicurazioni Generali S.p.A.  
RAPPRESENTANTE PER L'ETRURIA  
Via Regina Elena, 14  
Tel. 0575/605426 - Camucia Ar

### Consiglio comunale aperto

Giovedì 3 alle ore 21 l'Amministrazione comunale ha indetto un Consiglio Comunale aperto con all'ordine del giorno la verifica di mezza legislatura.

Come sempre, purtroppo, la risposta della popolazione è stata scarsa anche se per l'occasione una cinquantina di persone aveva raccolto l'invito.

Ha aperto il dibattito il sindaco Monacchini che si è notevolmente dilungato non solo nell'elencare le cose fatte ma soprattutto nell'elogiarle attribuendo alla sua maggioranza tutta una serie di meriti che, se vogliamo essere più precisi, hanno la paternità nelle precedenti amministrazioni.

Infatti il restauro del complesso di S. Agostino, la realizzazione delle Terme di Manzano, il Progetto dei parcheggi del Centro Storico possono tranquillamente dare la paternità e primogenitura all'allora sindaco Barbini, che ha lasciato questo incarico già da due legislature.

Dopo la lunga introduzione i partiti hanno deciso di non intervenire per lasciare spazio all'intervento dei cittadini presenti. Questi, raccogliendo l'invito, hanno incominciato ad esporre le proprie tesi non proprio in sintonia con quanto detto dal sindaco Monacchini.

La situazione certo prendeva una piega non voluta dalla maggioranza tanto che il capogruppo del PCI Angelo Viti, ha preso la parola ed ha iniziato anch'esso una lunga dissertazione: la gente ha incominciato a lasciare la Sala Consiliare.

La conclusione di questo Consiglio Comunale aperto è stata in ultima analisi una ottima occasione per il sindaco di fare a metà legislatura un infiorato di scorso elettorale, per i politici dei partiti presenti la possibilità di ribattere alle affermazioni del sindaco quando la gente era ormai quasi tutta tornata a casa e per la gente l'opportunità di porre domande senza peraltro aver avuto risposta.

L'esperienza di oggi, ma anche di ieri, consiglierebbe di trovare una vera forma di democrazia dalla base e non simili surrogati.

E.L.

## 7° MINIFESTIVAL MARGHERITA D'ORO

Con un grande successo di pubblico, come già era nelle tradizioni, si è concluso il 7° Minifestival Margherita d'Oro al Teatro Si-

darone, nella seconda categoria Alessandra Luchetti che ha dovuto fare a meno della compagna Sara Salvadori (a letto), nella terza ca-

tegoria dopo uno spareggio tiratissimo tra Luca Infelici e Palma Basanieri, ha vinto quest'ultima.

Questa settima edizione è stata particolarmente curata nelle partecipazioni esterne che hanno certamente arricchito la manifestazione.

Malone, vincitore della prima edizione di "Un teatro per un cantautore" si è ripetuto ottenendo i soliti rumorosi consensi.

Particolarmente applaudite anche le esibizioni del-

Continua a pag. 8



gnorelli.

Le due giornate, 5 e 6 marzo hanno rivisto il "piccione" non solo dei genitori dei minicantanti, ma anche di molti curiosi che si sono affacciati al teatro visto ormai, il successo che da sempre riscuote questa manifestazione.

I cantanti erano suddivisi in tre categorie: nella prima i più piccoli nell'età compresa fino alla terza classe elementare, la seconda categoria fino alla quinta elementare, la terza categoria fino alla terza media.

Qualche cantante ha dovuto dare forfait perché ammalato con febbre alta, mentre altri febbricitanti non hanno voluto mancare. Nella prima categoria ha vinto Maria Grazia Cal-

### GLI STUDENTI PROTESTANO

Sabato 5 marzo gli studenti cortonesi delle superiori hanno scioperato contro i professori, rei di bloccare gli scrutini e quindi di privare, a dir loro, gli alunni e le famiglie di un diritto inalienabile: la lettura ufficiale delle pagelle.

Ho parlato con diversi studenti, ma più che giovani desiderosi di ricevere le pagelle ho trovato ragazzi contagiati da una strano desiderio di vacanza e in qualche caso arrabbiati, addirittura, perché il proprio

istituto scolastico non concedeva una giornata "bianca".

Tutti coloro con i quali ho parlato mi hanno confermato che ormai conoscono i risultati veri del loro profitto scolastico.

Del resto è noto a tutti che oggi i professori non nascondono più i voti assegnati e che i registri, dal 1968, di fatto non vengono classificati come "atti riservati".

Per caso non ci saranno di nuovo "minoranze politiche" che vengono attivate o manovrate dall'esterno contro la scuola? Se così fosse, sarebbe grave. Infatti, oggi, professori classicisti o reazionari se ne trovano con grande difficoltà nella nostra scuola italiana. E, nonostante il parere contrario di Scalfari, non ci sono in giro più professori sonari di quelli che ve ne erano prima del 1968.

Esistono invece nella scuola italiana dei lavoratori intellettuali malpagati e senza riconoscimenti alla loro professionalità.

Nonostante questo oltre il 95% di questi lavoratori (in ogni settore produttivo, in ogni famiglia, esiste sempre qualche pecora nera) si dedicano, a livello volontario e quasi missionario, alla formazione culturale e civile di giovani persone in crescita, che chiedono di essere inserite socialmente ed economicamente nell'Italia che cambia.

Un'Italia che cammina però, anche nel settore scuola, a due velocità: quella dei ricchi, degli inseriti nel sistema e quella dei po-

Continua a pag. 8



### STRADE A TERONTOLA Situazione anomala I contribuenti minacciano clamorose proteste

Via Dante a Terontola è sempre stata una strada un po' sfortunata.

Negli anni '50, quando vi sorsero le prime case e l'edificio della scuola elementare, ci volle del bello e del buono per farla diventare una strada praticabile.

Articoli di giornale, sottoscrizioni popolari al Comune ed anche più in alto, proteste mugugnatte ed espresse.

Poi venne asfaltata, ma per le solite... distrazioni del Comune, che aveva permesso la costruzione di case troppo addossate alla SS 71, l'ANAS non autorizzò lo sbocco regolare sulla suddetta strada.

Per anni quindi la strada principale di Terontola scalo, quella che parte dalla stazione ferroviaria, motore del paese, e attraverso il centro abitato, offrì, come lo offre tutt'oggi, lo spettacolo singolare di due paracarri piantati in mezzo, che impediscono l'ingresso da e per la SS 71 (via 1° Maggio).

Chi vi arriva per la prima volta non se ne rende conto, ne domanda il motivo e resta meravigliato.

Dopo l'istituzione della Circostrazione ci risulta che più di una volta la questione dei "paracarri" sia

stata portata in discussione, rimanendo però sempre lettera morta.

Ora, dopo lo spostamento dell'area del mercato settimanale in via dei Combattenti, una volta la settimana, Via Dante vede interrotto il transito anche nello sbocco orientale che s'innesta appunto alla Via Combattenti.

Non solo, ma tutti i giorni feriali per oltre un centinaio di metri dinanzi alle scuole c'è il divieto di transito per le ore di entrata e di uscita delle scolaresche.

A questo punto i cittadini di via Dante (non muniti di elicottero) si domandano se questo non sia un sistema per intralciare ogni loro attività. Particolarmente subiscono i maggiori disagi ed anche notevoli danni economici coloro che in tale strada hanno un posto di lavoro. E non sono pochi: 6 negozi commerciali, 3 botteghe artigiane; 3 uffici o gabinetti tecnici dove giornalmente i clienti vengono scoraggiati, i rappresentanti e i fornitori preferiscono rivoltare per questa anomala situazione che occorre sia risolta quanto prima, nel migliore dei modi, se non si vuole che si ricorra a proteste clamorose.

### BAR MODERNO

di Salvadori Sabatino



Via Regina Elena, 42 - Camucia - Tel. 604577

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

## Giovani comunisti e... sogni repressi

In quest'epoca fortemente caustica e dissacratoria, anche i miti impallidiscono in fretta e mutano lo smalto di un tempo in un pallido look da revival.

Chi avrebbe mai supposto, ad esempio, che il sacrosanto e proletario slogan "Pane e lavoro" dei figli di Lenin di un tempo, si sarebbe arenato ed educato sulla spiaggia della seduzione piccolo-borghese?

Saremo anche i frutti di una civiltà in decadenza, come dicono i russi (forse unicamente per invidia), resta comunque la soddisfazione che da questa corruzione non si salvano neppure i giovani nipoti dei proletari di un tempo: i quali, avendo spesso un computer in casa e una fuoriserie alla porta, non conoscendo, se non per sentito dire, cosa sia la fame, si possono permettere divagazioni estemporanee, sia pure di cattivo gusto, come quelle contenute nel manifesto letto alcuni giorni o sono nella bacheca della F.G.C.I., in Piazza Sergardi a Camucia, e qui riprodotto fedelmente.

Dal contesto, che avrebbe voluto essere goliardico, ma riesce soltanto ad essere volgare, si possono estrapolare soprattutto due "perle":

"... seguirà inoltre un piccolo rinfresco che contribuirà ad alzare in senso libidinoso il tasso culturale (sic!) dell'iniziativa..."

Benedetta senatrice Merlin! Ma non potevi acciarli aperti quegli accipienti "nidi di lucciole"? Quanti sogni repressi avresti risparmiato all'italica e proletaria gioventù!

Non ci troveremo comunque adesso a dover leggere manifesti di tale tenore.

Ma non è finita qui. Leggiamo in fondo al manifesto:

"Dato il carattere mondanico della serata è d'obbligo lo smoking..."

Ohibò, lo smoking alla Casa del Popolo? E i figli del popolo che non ce l'avessero, ne resterebbero per questo esclusi?

Calmati, piccolo, grande Padre Lenin! Non ti rivoltare nella tomba e perdona, se ci riesci, questi nipoti degenere che hanno scambiato

la gloriosa casa dei proletari di un tempo, per un Night di gran lusso.

Ed ecco la conclusione, a dir poco esilarante "... e scollature vertiginose per le donne!"

Aridangne! Ma allora è un chiodo fisso! Altro che Night, qui ci sarebbero da rispolverare addirittura i ricordi biblici, tipo Sodoma e Gomorra.

Chissà per qual motivo, in questo momento ci viene in mente la famosa vi-

gnetta "sporcacciona" pubblicata giusto un anno fa su Cortona Oggi, in occasione della Festa della Donna; per cui ci viene il sacrosanto dubbio che queste benedette donne, quando vengono chiamate "compagne" dai maschi comunisti, debbano da loro essere unicamente intese quali "compagne di letto".

Considerato quanto detto e ricordando che i miti impallidiscono e così pure gli slogan, che ne sono i supporti pubblicitari, verrebbe voglia di mutare il marxista "Proletari di tutto il mondo unitevi" in un "Maschi comunisti repressi di tutto il mondo, unitevi!".

Amedeo Genovese

Siamo lieti di annunciarvi per  
**GIOVEDI 3 MARZO**  
(ORE 21.00)

l'inaugurazione di un locale della F.G.C.I.  
alla casa del popolo di Camucia -

Nel programma è prevista la presenza dell'amico **SILVIO SARTAGATA** responsabile della sezione **SILVIO SARTAGATA** responsabile della sezione cortonese dell'associazione "ITALIA-MICROREGIONE". Inoltre piccolo rinfresco, che contribuirà ad alzare, in senso libidinoso, il tasso culturale dell'iniziativa -

P.S. Dato il carattere mondanico della serata è d'obbligo lo Smoking per gli uomini e scollature vertiginose dall'alto di Teuchi a quello per le donne -

Ciao  
F.G.C.I.

UN SIMPATICO INCONTRO CULINARIO A CORTONA

## Accademia Italiana della Cucina

La delegazione di Roma "Valle del Tevere" dell'Accademia Italiana della Cucina si è ritrovata a Cortona presso la villa Mariani per un incontro con la cucina cortonese.

Il menù che presentiamo in foto è particolarmente significativo non solo per quello che è scritto, e che in verità abbiamo gustato, ma anche per la veste grafica che lo accompagnava.

In alto il simbolo della Accademia Italiana della Cucina, immediatamente sotto una simpaticissima riproduzione di Cortona antica, sotto il menù piccoli scorcio della villa Mariani.

Gi accademici nella mattinata di sabato 27 febbraio hanno potuto ammirare la città e i musei Diocesano ed Etrusco guidati mirabilmente (come dice testualmente la lettera di Stefano Mariani) dal professor Armando Paoloni.

La cucina toscana preparata con cura anche estetica in un salone della villa è stata apprezzata dagli accademici che hanno gradito particolarmente il gusto e la varietà dei cibi cortonesi.

Gran festa è stata riservata alla Ministra di Pane e ai Raponzoli che nel menù sono chiamati Insalata

di Campo. Stefano Mariani è stato un buon padrone di casa ri scuotendo consensi ed applausi dagli oltre 40 accademici alcuni dei quali ve-

Enzo Lucente



## VENDO E compro

Calabria Tirrenica a Ricadi: spiagge libere, mare pulito, affitto 2 appartamenti con orto e giardino per brevi o lunghi periodi. Tel. 0575/67185

A S. Caterina si vende casa colonica, quattro stanze, servizi, luce, acqua, telefono, garage, piccolo orto. L. 15.000.000. Telefonare ore 20 al numero 0575/601517 - 601959

Appartamento ammobiliato: camera, cucina, bagno, servizi, affittasi. Zona Campaccio, adatto una/due persone. Tel. 051/6342741 dopo le 20.

Dispongo di due gioghi due autentiche rarità per amatori. Tel. 67143.

Vendo Ford Escort, gomme e batteria nuove. L. 300.000. Tel. Dino 62565 ore 15-16

Vendesi quartiere LIBERO con o senza negozio con garage in Camucia Via Matteotti, 93 ingresso proprio terzina a nord e sud. Telefonare al 603149.

Laureando in Giurisprudenza cerca serio impiego anche part-time.

Questi annunci sono gratuiti

Giovane 22enne cerca lavoro come Baby Sitter - Comune di Cortona. Tel. 0575/617004

## BUONO OMAGGIO

per la pubblicazione di un annuncio economico  
**Testo:**

Cognome .....  
Nome .....  
Via ..... n. ....  
Città .....

## MOBILI

## Bardelli Leandro

OSCAR DELL'ARREDAMENTO 1978  
AQUILA D'ORO DELL'ARREDAMENTO 1981

arreda la tua casa

Telefona al (0575) 613030

o vieni al 6/b via Lauretana-Centoia Cortona (AR)

## FOTO LAMENTINI

Vendita articoli fotografici  
SVILUPPO - STAMPA - IN 24 ORE

A domicilio per cerimonie

Via Nazionale, 33 - Cortona  
Tel. 0575/62588 PREZZI CONCORRENZIALI

Installazioni e riparazioni impianti termoelettrici

CENTRO ASSISTENZA caldaie e bruciatori gas e gasolio

MASSERELLI GIROLAMO

Tel. 0575 - 62694  
Loc. CAMPACCIO, 40 - CORTONA AR

## BAR SPORT CORTONA

Piazza Signorelli, 16  
Cortona (AR)

0575/62984

I RAGIONEVOLI CONSIGLI DI UN VESCOVO ILLUMINATO

## Il Vescovo Ippoliti e la questione contadina in Toscana

chi..." (S. Luca - 6,24).

La critica è incentrata sul sistema della mezzadria, utilizzato a vantaggio dei padroni, che dimostrano di aggirare una realtà evidente: i contadini sono un'ordine rispettabile di artefici; da loro dipende la sussistenza universale. Non tenendo in conto né le loro fatiche né le loro esigenze, i "comodi" attentavano alla vita e alla libertà di esseri dotati di anima e raziocinio, e non di ruminanti, come si faceva credere. Respinta anche la scusante del padrone, cioè che il contadino non lo ama. Ma si può amare una persona che guarda caso è quella che ha il potere di far soffrire anche la fame? L'amore nasce solo dall'amore e l'amore senza pane non può esistere. Si pensasse allora a non togliere il dovuto pane, si renderebbe giusto onore al lavoro. Il contadino, non sentendosi più vilipeso, potrebbe far fruttificare bene la terra che lavora. Esaminati con rigore i conti con i mezzadri strumento utile a far credere al coltivatore che il credito è sempre di chi possiede la terra ed il debito di chi la rende fertile.

La Lettera parentica suscitò un vespaio. Il vescovo rispose aggiungendo alla

con tanta fermezza dal vescovo di Cortona non esiste più. Il testo però rimane validissimo non solo quale documento di un cristianesimo illuminato ed in anticipo sui tempi, ma anche come testimonianza che emarginazione e sopraffazione non sono affatto frutti della civiltà moderna. Mutati tempi, luoghi e termini, la sostanza è la medesima: il potere disumanizza l'uomo, fa radicare in lui le

peggiori inclinazioni, crea fratture insanabili fra esseri della stessa natura. Il rimedio fu indicato duemila anni fa: la sua attuazione è ancora un'utopia.

Nella Nardini Corazza

\* I contadini e il Vescovo La mezzadria in Toscana in un testo del Settecento. Roma. Edizioni Lavoro. 1987, a cura di Ivo Camerini.

## Gino Severini a Genova



Il Comune di Genova e il Museo di Villacroce a Genova hanno inaugurato mercoledì 8 marzo una mostra dedicata al nostro artista cortonese Gino Severini.

La mostra rimarrà aperta fino al 24 aprile con i seguenti orari: dal martedì al sabato ore 9-13,15-18, domenica: 9-12,45, lunedì: la mostra rimarrà chiusa.

## Rinasce la speranza per l'elevazione a Beata della Venerabile Laparelli

Il giorno 3 marzo, nella Chiesa di Monastero della SS. Trinità, con affluenza di molti devoti e pubblico, sono state ricordate le virtù eroiche di santità della Venerabile Veronica Laparelli svolgendo il tema "lo spirito e le opere di penitenza della Santa Religiosa".

La Laparelli nacque il 10.11.1537 da nobile famiglia cortonese ed abbracciò la vita monastica a 23 anni entrando nel Monastero

della SS. Trinità, ove morì il 3-3-1620: la sua salma in corrotta riposa nella chiesa del Monastero.

Nel 1753 il Pontefice Clemente XIV riconobbe tre miracoli compiuti dalla Venerabile decreta di procedere alla discussione per la sua beatificazione. Sorti molti ostacoli fra i quali il sorgere della rivoluzione francese, impedirono la ripresa del processo che, si spera, possa realizzarsi al più presto possibile.

Dopo che fu emanato il Decreto Pontificio, il Vescovo diocesano Mons. Giuseppe Ippoliti commosso da tale avvenimento impartiva una ordinanza da recitare in solenne triduo di ringraziamento nella Chiesa di S. Margherita, S. Francesco e SS. Trinità.

I devoti della Venerabile che volessero invocare grazie da Lei, sono invitati di riferirlo alla comunità ci sternense e, con essa, alla Superiora Abbadesse suor Maria Nivarda Mearini.

Francesco Bistacci

A CURA DELL'ACCADEMIA ETRUSCA

## È USCITO L'ANNUARIO XXII



zioso codice: "Liber visitationum dyocesis plurimorum antepiscoporum", forse il più antico giunto a noi. Iniziò infatti nel 1337, mentre quello di Lucca risale al 1357, quella di Arezzo è addirittura del 1461. La quantità di notizie relative alla situazione materiale, spirituale, geografica di quei tempi è eccezionale, pur se la forma affrettata erano verbali stesi dall'accompagnatore del vescovo può creare qualche difficoltà di interpretazione.

Un cortonese illustre è presentato dal maestro Vitto- re Cocchi e dalla dott. Anna Agnelli: Marco Michele Basili, copista, pedagogo, erudito della prima metà del sec. XV.

Completano il volume le Note Accademiche del segretario prof. Edoardo Mirri, gli elenchi dei ruoli accademici al 31-X-1987, degli accademici effettivi (sono 57), degli onorari (sono 48) e dei corrispondenti (in numero di 94).



L'Annuario è in vendita per i soci presso la Banca Popolare di Cortona.

## FUTURE OFFICE

di GUIDUCCI RAG GUIDO & C  
MACCHINE E SISTEMI PER UFFICIO  
REGISTRATORI DI CASSA

Via XXV APRILE 12 A.B. - CAMUCIA (AR)

Tel. 0575 - 601768

## ENERGIA: G.P.L.

Gas liquido in serbatoi  
FACILE - PULITO - SENZA MANUTENZIONE

Il combustibile più attuale  
con rifornimento a domicilio per: privati - comunità - centri di ristorazione sociale - centri turistici - industrie - aziende agricole e artigianali

ovunque l'uomo necessita di ENERGIA

CONSULTATE

Studio Tecnico 80

IMPIANTISTICA

P.I. Filippo Catani

FORNITURA SERBATOI 1000-2000-3000-5000

Progettazione - Pratiche per autorizzazione VV.FF.

STUDIO TECNICO 80

Via di Murata, 21-23 52042 CAMUCIA (AR) Tel. (0575) 603373

TECNOLOGIA DEL GAS COMBUSTIBILE

# La primavera invernale: un rischio per l'agricoltura

E' fuor di dubbio che elementi meteorologici, quali temperatura, ore di luce e di buio, radiazione luminosa, influiscono in maniera determinante sulla vita delle piante. Bisogna ancora aggiungere che la vita delle piante è, nelle varie fasi (germinazione, fioritura ecc.), influenzata dal variazioni di questi elementi: variazioni che si avvertono in misura decrescente dai tropici alle regioni tropicali.

Quindi è il clima, oltre al suolo, che determina la vegetazione di una zona. Il progresso e i rapporti stabili fra le varie civiltà hanno permesso la diffusione di piante agrarie in varie parti del mondo. Basti pensare che molte piante (tra le quali il mais), originarie di zone a clima tropicale, sono state diffuse in altri continenti ma anche in climi temperati freddi; tutto questo perché l'uomo ha creato delle varietà adatte a vivere, quindi, in ambienti diversi da quelli di nascita. Entrando in argomento è bene dire che i veri danni da freddo, tristemente famosi per gli agricoltori, sono quelli provocati dal gelo il quale comporta la disidratazione e la coagulazione irreversibile del protoplasma cellulare e la disorganizzazione dei tessuti.



scono, invece, in maniera diversa. Per proteggersi dalle bassissime temperature perdonano le foglie rallentando così le attività metaboliche. La Lagerstroemia, pianta originaria dell'Australia, riesce a sopportare i rigori dell'inverno 1985, mentre l'olivo, che è una pianta sempreverde, ne risente parecchio. Le piante caducifoglie, in teoria, sopportano meglio delle semi-



## FEBBRAIO 1988

Con la fine di febbraio si ha la fine della stagione fredda, meteorologicamente parlando, e tutto questo fa pensare che veramente quest'anno c'è stato un sovvertimento delle condizioni atmosferiche. Le temperature miti, specialmente nella I decade, e le precipitazioni scarse, hanno caratterizzato il mese di febbraio. Comunque c'è da aggiungere che la temperatura media, sia minima che massima, addirittura risulta inferiore a quella registrata nel mese appena trascorso. La scarsità di precipitazioni, certamente, non risolve il problema delle riserve idriche.

Resta, comunque, sempre presente l'incubo delle gelate. C'è da fare ancora una precisazione: le temperature notturne, anche se non sono state da vero inverno, sono state un po' più basse tanto da risultare di poco inferiori alla media

stagionale. Un discorso a parte merita la temperatura diurna media, che è risultata più alta rispetto alla media stagionale. Come detto in un precedente articolo, secondo alcuni studiosi di fisica atmosferica, questo inverno mite è da attribuire all'effetto serra. Altre ipotesi, non si sa fino a che punto attendibili, dimostrerebbero che tutto ciò può essere dipeso dalla mancanza, negli ultimi anni, di forti eruzioni vulcaniche, per cui, essendo la stratosfera più limpida, risulta maggiore la quantità di radiazione solare che raggiunge il suolo.

Non è da trascurare l'ipotesi secondo la quale l'anticiclone russo non ha permesso all'aria artica di affluire sulle nostre regioni. Anche i minimi depressivi, abbastanza insoliti, creati sull'Islanda, hanno causato un inverno così mite. La preannunciata ondata di freddo si è verificata

volte. E' il caso del ciliegio, mandorlo e piante da frutto. L'abbassamento brusco della temperatura comporta gravi conseguenze per quanto riguarda il raccolto. Nel caso delle piante erbacee spontanee è da tenere in considerazione che esse non si sviluppano tutte contemporaneamente per cui se alcune vengono danneggiate altre hanno la possibilità di sopravvivere. Le piante erbacee coltivate, invece, sono state selezionate in modo tale da svilupparsi contemporaneamente per facilitare il raccolto e di conseguenza vengono tutte danneggiate. Per ovviare alle strazie del clima, durante il Rinascimento, furono inventate le serre. Oggi, invece, il batterio ghiaccio, argomento trattato nell'ottobre 1987 dallo stesso giornale, potrebbe tornare utile nel caso in cui si verificasse qualche gelata. Questo ceppo antighiaccio, dopo manipolazioni ge-

netiche, consentirebbe di far aumentare la resistenza al freddo da parte delle piante consentendo così di ridurre notevolmente perdite di raccolto. Probabilmente l'uomo, in un prossimo

futuro, cercando di evitare effetti collaterali, riuscirà a ridurre gli effetti negativi provocati da eventi avversi come le gelate.

Francesco Navarra



## SPAZIO VERDE

### UNA PIANTA ALLA VOLTA

#### Angelica (Angelica Archangelica)

Nomi comuni: Angelica di Boemia, Angelica dei giardini, Erba degli angeli, Arangelica.

E' una pianta vivace, con una robusta radice carnosa, che raggiunge un'altezza, quando è in fioritura, di 150-200 cm. La radice è piriforme, grigia all'esterno e bianco sporco all'interno. La pianta è originaria dell'Europa settentrionale ed è rara in Italia allo stato spontaneo. Cresce in zone ripariate dal vento, soleggiate e rinfrescate dai ruscelli, in alcune valli delle Alpi e degli Appennini. E' spesso coltivata per i suoi piccoli aromati usati in pasticceria e in liquiristica.

La leggenda vuole che sia stato l'arcangelo Raffaele a far conoscere agli uomini l'angelica le cui proprietà, vantate dagli anti-



chi, erano talvolta miracolose: debellava la peste, neutralizzava gli effetti dei veleni e prolungava la durata della vita. Ai giorni nostri, le virtù dell'angelica sono state ridimensionate; è apprezzata come stimolante dell'apparato digerente e come antisettico. Oltre queste possiede proprietà antispasmodiche e aperitive. Nel caso di digestione difficile, aerofagia, flatulenza e colite spastica è consigliabile l'uso di capsule le quali sono facilmente reperibili in commercio; dose consigliata: 3-6 capsule al giorno.

Francesco Navarra

Servizio di Bar e Banchetti a domicilio - il centro del caffè

**Bar Signorelli**  
Via Nazionale, 2  
di Rossi Benito & C. Tel. 0575/603.075 Cortona

**BIANCO VERGINE VALDICHIANA E VINO ROSSO DI CORTONA**

La potete acquistare direttamente presso

**CANTINA SOCIALE DI CORTONA**

Stabilimento di Camucia  
Tel. 0575/603483

Orario di vendita:  
8/13 - 15/18  
Sabato 8/12

**Supermarket A&O**

Offerte del mese:  
Tonna Palmera gr 160 L.1840  
Ava Lavatrice Kg. 4.8 L.14950  
Olio extra vergine di oliva Sull'I. L.3890  
Biscotti Pavesei gr 200 L.2150  
Fernet Branca cl 75 L.9980

**Molesini Cortona (Ar)**

# ANCORA SUL TURISMO IL PARERE DEGLI ESPERTI

Dopo il Convegno organizzato dal Comitato Comunale della DC, che ha avuto il merito di aver mosso le acque e le opinioni attorno alle numerose problematiche legate alla nuova normativa regionale sul turismo e l'organizzazione turistica, ci è sembrato opportuno approfondire il problema ascoltando il parere degli esperti.

Un dato è di fondamentale importanza: non possiamo passare sotto silenzio il pericolo che Cortona venga di nuovo penalizzata con la perdita della propria autonomia turistica.

Il turismo come fonte di lavoro e di sviluppo socio-culturale è troppo connotato con la nostra città per dover accettare il fatto che Cortona non divenga sede di una specifica Azienda di promozione turistica.

Ne abbiamo parlato con il Comm. Giuseppe Favilli, il cui trentennale impegno ha i connotati della vera E PROPRIA STORIA DELL'EVOLUZIONE TURISTICA DI Cortona dagli albori di un turismo occasionale e secondario ai giorni d'oggi con un turismo orientato a precise scelte culturali, mostre prestigiose e tradizioni che fanno di questo angolo di Toscana un punto di riferimento.

Questa sarà l'impatto di questa legge sulle realtà turistiche locali?

Come è noto la legge di riforma cancellerà i vecchi organismi istituendo le nuove Aziende di promozione turistica. A parer mio sarebbe opportuno evitare un notevole margine d'incertezza operativa. Questa è la mia preoccupazione di fondo. D'altra parte era davvero necessario ristrutturare il settore turistico, ma, come spesso succede, bisognava partire meglio per non incorrere in vuoti, problemi di organizzazione eccetera.

Cosa si è inteso raggiungere ed organizzare con la nuova normativa?

Le nuove APT svolgeranno un'intera attività a livello provinciale. In sostanza si è "provincializzato" tutta l'organizzazione del turismo. Questo in Toscana, poiché l'Umbria, per esempio, non ha provincializzato affatto creando viceversa comprensori omogenei per territorio ed aumentando le APT.

In Toscana è stato adot-

tato un criterio opposto, per cui le poche APT dovranno intervenire su tutto il territorio di loro competenza: vogliamo fermamente sperare che questo non sia causa di un disperdimento di energie o di interventi improduttivi turisticamente parlando. Certo, tutta la Toscana è bella e degna di attenzione, però i centri storici come Cortona

non possono essere parificati ad altre zone e curati nello stesso modo!

Dopo trent'anni di lavoro disinteressato ed entusiasta. Lei si appresta a lasciare, se così possiamo, questo tipo di impegno che l'ha visto protagonista delle vicende turistiche di Cortona. Cosa prova in questo momento?

Certamente posso dire di

## LIONESS CLUB CORTONA CORITONA

### Ama il tuo paese e proteggi i suoi abitanti

Rubrica settimanale a "Radio Incontri"

Tra le varie iniziative programmate dal Lioness Club "Cortona Coritona", per il 1988, va inserita la rubrica "Ama il tuo paese e proteggi i suoi abitanti", curata dalla Presidente Bianchi Caleri prof. Giuliana e trasmessa dall'emittente di "Radio Incontri" ogni sabato dalle ore 16.30 alle ore 17.30.

Lo scopo per cui essa è nata è quello di stimolare i cittadini del territorio del Distretto comprendente la Valdichiana ad essere vigili su ciò che abbiamo intorno e quindi nello spazio in cui viviamo invitando a segnalare situazioni di abbandono, di pericolo, di disagio per gli abitanti.

Tutto ciò non vuol essere una presa di posizione di contrasto o di accusa con Enti pubblici o privati, anzi deve servire da supporto, collaborazione per meglio operare in futuro e mantenere bene e in modo più corretto ciò che ci viene dato. La tutela dell'ambiente non investe solo chi deve dare servizi ai cittadini, ma va attuata dal singolo, perché essa è un "qualcosa" di avulso dalla società, bensì rientra nelle buone norme del vivere civile.

Come la società è un mosaico, le cui piastrelle siamo noi, uno per uno, così tuttora l'ambiente o segnalare piccoli problemi rientra nella sensibilità e dovere di ciascuno nonché nell'essere attenti al mondo circostante.

Spesso l'uomo, nel suo continuo correre, non si accorge di quanto avviene intorno a lui, perciò, con questa iniziativa, vogliamo stimolare all'osservazione e segnalare, senza remore, quei problemi che in mag-

gior parte possono essere risolti con la collaborazione e buona volontà.

La rubrica è nata da un mese, il 6 Febbraio e, questo primo periodo si è rivelato positivo, tanto che vogliamo riproporre ai lettori secondo gli argomenti trattati.

Quello più sentito riguarda la viabilità in tutto il territorio, ma in particolare in Camucia, dove in certe zone e ore di punta la situazione è veramente caotica. Aderente a questo è l'altro non meno importante della segnaletica stradale, in alcune zone mancante in altre non adeguata al traffico esistente.

Molte persone, inoltre hanno evidenziato che per ovviare al problema dell'inquinamento, bisognerebbe rispettare certe norme civili, fare qualche passo in più ed aiutare a tenere maggiormente puliti vicoli, strade e il verde pubblico esistente.

Sono giunte anche proposte di restauri di monumenti antichi, soprattutto sentito sarebbe il rivedere il Teatro L. Signorelli, con una veste rinnovata all'interno e all'esterno.

Una segnalazione insolita e per questo interessante è giunta da Fratta Cortona. Durante i temporali la zona è colpita da fulmini: che la zona sia particolare? Agli esperti in materia lasciamo la risposta.

Come si può dedurre, le argomentazioni sono varie e già tante, le proposte per vedere più accogliente Cortona anche. Ne segnaliamo una: abbellire i balconi delle vie cittadine con vasi di fiori, magari patrocinata da qualche vivaista della zona e, perché non istituire poi per la fine della stagione, un premio?

Come ben si comprende segnalazioni, proposte non possono nascere tante, per cui, tutti i cittadini possono telefonare in diretta durante la trasmissione (601593) oppure scrivere alla Presidenza Bianchi Caleri prof. Giuliana - Pergo di Cortona.

Franca Biagiotti

## In cammino e in ascolto

### ED È GIÀ PASQUA

"Dio è morto: ai bordi delle strade, nel perbenismo inteso, di una fede fatta di abitudine e paura, nei miti della razza, in una politica che è solo far carriera..."

Si cantava così, diversi anni fa, e si potrebbe continuare. Dio è morto: nell'apatia, nella mancanza di gioia, nella vita trascinata con stanchezza, nel frastuono dei bambini a cui sconsigliamo di nascere perché sentiamo troppo brutto il mondo che abbiamo preparato...

Ma no, Dio non è morto. Le realtà dure, spietate a volte, costruite dal non amore, fondate sull'egoismo e sull'interesse, dicono la misura della disperazione quando non si vuol vedere Dio.

Ma Dio c'è? È nella nostra città, come era in Gerusalemme il giorno in cui un gruppo di stranieri, di greci, chiese agli Apostoli: "Vogliamo vedere Gesù?"

Vogliamo vedere. C'è gente che per il proprio "idolo" dello spettacolo o dello sport percorre chilometri, fa ore di fila allo spretello per un biglietto che assicuri di poterlo vedere. E passione: o curiosità: o forse solo uno stare al gioco chi della moda.

Vedere è importante. Dà la forza e la sicurezza dell'esperienza.

Si desidera vedere al persona che si ama. Voglio vedere Gesù per vivere nella certezza della sua speranza accanto a me.

"Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna" (Gv. 3, 16).

Credevo di vedere: vedere con gli occhi della fede. E puoi cogliere le persone e gli avvenimenti quotidiani con lo sguardo semplice, libero dall'avidità, puro dal giudizio.

Allora, se vuoi, puoi vedere Gesù in tutte quelle realtà difficili costruite dal non amore e puoi metterci l'amore. Un amore simile a quello del chicco di grano che è disposto a consumarsi nel buio freddo e umido della terra per generare una spiga.

Ed è già Pasqua.

Le sorelle clarisse

## ... A proposito dell'orologio di S. Pasquale

Ero abbastanza giovane però mi ricordo con esattezza, che nella casa dei miei nonni c'era l'orologio di S. Pasquale.

Era un rumore molto simile al tic tac di un orologio, che proveniva da dentro un muro.

Un periodo comincio questo orologio a battere tutti i giorni. Mio nonno che era ammalato da alcuni mesi, morì e quindi, mi ricordo che i figli e i parenti dicevano: "Hai visto? L'orologio di S. Pasquale porta bene o porta male?"

In questo caso, pareva proprio che il tic tac nell'orologio fosse un segno premonitore.

Io credo a questi avvenimenti? (Certamente no).

Cioè è molto facile dire porta male se c'è una cosa brutta che ci capita, ma questo io credo sia abbastanza puerile perché chi non ha cose tragiche nella

propria esistenza? Ma noi uomini vogliamo collegare con cose straordinarie o con fatti che non hanno nessun riferimento a quello che ci capita nella vita.

E.P.

## Sigarette e civiltà

Nell'ufficio postale di Camucia entra una ragazzina in jeans e ciuffi di capelli. Ostenta una sigaretta da poco accesa. Una impiegata la guarda.

La ragazzina: "Non mi guardi, eh, tanto non la butto!"

L'impiegata: "Ma si figurati! Vuole?" e tira fuori da sotto il banco un pacchetto di sigarette.

È rimasto soltanto il rispetto dei nostri pensieri, ma solo per il fatto che gli altri non li vedono.

**OPPA**

SERVIZIO VENDITE PROMOZIONALI LIQUIDAZIONI COMMERCIALI

Via Guelfa 24-26 Cortona  
telefoni:  
0575/603538  
0575/603124

Giorno	Temp. Min	Temp. Max	Var. Resp. al 1985	Precipitazioni	Umidità in %	Aspetto del cielo		
1	3	9.1	+6.5	+4.1	65	50	Nuv. Var.	
2	5	11.1	+6	+3.9	0.76	92	60	Nuv. Var.
3	5	11	+3	+2.8	85	65	Nuvoloso	
4	5.8	10	+1.6	+1.2	6.95	60	75	M. Nuvoloso
5	5.8	11	+0.8	+0.8	3.05	90	75	M. Nuvoloso
6	7.9	11.2	+3.9	-0.8	90	80	M. Nuvoloso	
7	8	12.5	+2.6	+1.5	1.16	90	75	M. Nuvoloso
8	5.3	10.8	-0.1	-1.2	4.42	90	70	Coperto
9	4	10.8	-1.9	+1.6	63	40	Sereno	
10	6.5	12.8	-0.3	+2.8	72	60	P. Nuvoloso	
11	3	10.4	+1.1	+0.9	2.65	72	65	M. Nuvoloso
12	5.5	8.9	-1.3	-1.9	5.64	95	70	M. Nuvoloso
13	2.8	7.2	-4	-3.8	80	68	Nuv. Var.	
14	2.5	7.8	-4.3	-3.3	75	60	Nuv. Var.	
15	3	11.8	-4.2	+2	68	47	Sereno	
16	3.1	11.5	-2.9	+2.5	87	43	Sereno	
17	2.8	10.9	-2.4	+3.7	85	60	P. Nuvoloso	
18	4.8	11.2	+1.8	+2	67	60	Nuvoloso	
19	4.2	10.4	+0.4	+1.6	69	70	Nuvoloso	
20	3.8	11.2	-0.7	+4.5	60	45	Sereno	
21	3	8.8	-2.8	+3.9	63	45	Sereno	
22	0	9.1	-2.8	+2.3	60	40	Sereno	
23	3	9	+2	+2.3	0.91	72	65	Nuvoloso
24	4.3	6.2	+2.3	+0.3	9.69	82	70	Coperto
25	0	7	+1	+1.8	82	60	Nuvoloso	
26	0.5	7.2	-2.5	+1.2	70	50	Nuv. Var.	
27	7.8	7.8	+3.5	+0.3	77	60	Nuvoloso	
28	1.5	8.8	-4.7	-2.3	72	60	Nuv. Var.	
29	2.1	7.1	-4.7	-2.3	0.87	87	70	M. Nuvoloso

**CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE**

170 Dipendenze  
Uffici di Rappresentanza:  
Francoforte sul Meno, Londra, New York, Parigi.

**CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE**  
la banca e qualcosa in più

Per Eugenio Fattorini il 21 Marzo segnerà una data importante.  
Il nostro caro lettore, infatti, compirà la sua 99esima primavera.  
I migliori auguri da parte di tutta la redazione del giornale.

LE OPINIONI DEL PSI DI CORTONA

# Ambiente: c'è ancora molto da fare

Ambiente: c'è ancora molto da fare nel Comune di Cortona, perché si possa affermare di aver raggiunto qualche risultato. A parole, si è detto molto ma i fatti sono stati veramente modesti. Certo che rispetto al niente del passato, qualcosa si è mosso, ma soprattutto perché in questi anni vi è stata una crescita della sensibilità verso i problemi dell'ambiente da parte dell'opinione pubblica. Nel nostro Comune, questa crescita dell'attenzione rispetto ai problemi della difesa ambientale più che da una moda dilagante è scaturita dalla necessità di fronteggiare in modo urgente alcuni problemi, quali l'inquinamento delle acque e la depurazione degli scarichi civili urbani e di quelli zootecnici.

Cosa si è fatto: la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, la quale il P.S.I. ritiene debba essere ancora ampliata in tutto il territorio comunale ed in modo particolare nei maggiori centri.

Va istituita la raccolta della plastica in appositi contenitori, per poi essere realizzata come bitume, e degli stracci, raccolta già in parte effettuata attraverso l'Unione Italiana Ciechi. Questo servizio ancora carente dovrà avere un grosso potenziamento, perché si possa evitare che i rifiuti riciclabili finiscano nella discarica.

La discarica controllata e impermeabilizzata, che però presenta qualche problema e comunque non potrà essere la risposta al problema dello smaltimento dei rifiuti, bensì una scelta temporanea in attesa che entri in funzione l'impianto integrato per lo smaltimento dei rifiuti di Arezzo.

Il progetto per la costruzione del depuratore per il trattamento degli scarichi civili urbani e dei liquami zootecnici. Tale progetto incontra difficoltà riguardo ai possibili finanziamenti in parte dovuti a dubbi sulla validità delle scelte tecniche.

Premesso che la scelta del depuratore, votata in Consiglio Comunale da tutte le forze politiche rimane una scelta obbligata senza alternative; se dovessero emergere nuove difficoltà per la partenza dei lavori occorrerà rivedere il progetto in questione. A tal proposito il P.S.I. ha istituito una apposita commissione che dovrebbe valutare se il progetto del depuratore resta ancora valido o si debba cambiare indirizzo ed orientarsi verso la scelta di due depuratori distinti l'uno per il trattamento degli scarichi civili urbani a Foiano è già in funzione e a Lucignano in fase di ultimazione, ed un altro per il trattamento dei liquami zootecnici. In questa fase

transitoria è necessario che si proceda all'approvazione del nuovo regolamento Comunale per gli insediamenti zootecnici e alla regolazione degli allevamenti in modo particolare delle vasche per la raccolta dei liquami.

Cosa rimane da fare: innanzitutto ripulire l'intero territorio dalle discariche abusive che si possono trovare qua e là sia in collina che in pianura, ad una nostra interrogazione l'Assessore all'ambiente garanti che vi sarebbe stato un intervento, che a tutt'oggi possiamo costatare e documentare non esserci stato.

Aumentare i controlli sullo stato di salute delle acque del nostro territorio Comunale perché vi si cominciano a trovare tracce di veleni e atrazina in particolare, oltre ai soliti nitrati. Occorrerà cernire le acque sane e prevedere un progetto

per il loro utilizzo. Recuperare alcune sorgenti attualmente abbandonate ed eliminare il più possibile le perdite di acqua sulla rete di distribuzione, attraverso un miglioramento della rete stessa, in parte già in atto.

Uso dei pesticidi in agricoltura: per prima cosa far rispettare la Legge Regionale che ne vieta l'uso in prossimità di acquedotti e centri abitati, attraverso controlli, facilmente verificabili attraverso l'analisi dei campioni di terreno. Regolamentare l'uso nel rimanente territorio, ed operando una campagna di sensibilizzazione degli agricoltori ai quali per primi rischiano in termini di salute, poiché vi sono a stretto contatto) attraverso manifesti ed opuscoli da inviare attraverso le associazioni di categoria.

Salvaguardia della

Montagna: è importante il contributo della Amministrazione Comunale per favorire le iniziative che vengono intraprese dalle organizzazioni ambientali, come il progetto del WWF per la creazione di un'oasi nella zona di Mercatale.

I cittadini possono costatare, come i socialisti cortonesi non si limitano alla sterile opposizione, ma propongono progetti ed iniziative all'attenzione non soltanto del Comune ma di tutti i cittadini, perché questa è l'opposizione costruttiva che vogliamo fare. Alle tre forze politiche e associazioni già si stanno intensificando più concretamente a questi problemi, abbiamo avuto contatti e questo è sicuramente un fatto positivo.

D. Simconi



UNA CARRELLATA FRA I GIOVANI

# Le squadre giovanili del Cortona - Camucia



Allievi provinciali

La società di calcio Cortona-Camucia vanta una bella tradizione nel settore giovanile e negli anni ha saputo migliorare questa esperienza non solo in maniera quantitativa ma anche qualitativa; al presente può vantare su di un numero assai ingente di squadre di giovani che si stanno ben comportando nelle loro rispettive categorie a dimostrazione della politica programmatica e lungimirante di questa società che non si è tirata indietro anche di fronte alle notevoli difficoltà che a ere un settore giovanile così esteso comporta e oggi è proprio questo settore che sta dando delle notevoli soddisfazioni.

Parlando con l'allenatore Rolando Cangeloni abbiamo fatto il punto della situazione e preso in esame le varie squadre, per motivi di spazio e precisione abbiamo deciso di dividerle in due articoli, l'attuale ed un altro che sarà pubblicato nel prossimo numero del nostro giornale. Le squadre sono così suddivise: Esordienti che partecipano al campionato provinciale e che sono allenati da Lodovichi, Allievi Regionali allenati da Rolando Cangeloni e Giovanissimi e Under 18 Regionali allenati da Piero Magi. Inoltre il lunedì viene fatto vero e proprio avviamento allo sport per i ragazzi nati dal '77 all'80; gli iscritti sono numerosissimi tanto che i praticanti effettivi variano da 80 a 100.

Questi ragazzi tra breve parteperanno al Campionato Pulcini della federazione provinciale e, a cui saranno iscritte ben 4 squadre, altri saranno inseriti nei "Prim: Cal-

derare l'esame delle rappresentative in due articoli, l'attuale ed un altro che sarà pubblicato nel prossimo numero del nostro giornale. Le squadre sono così suddivise: Esordienti che partecipano al campionato provinciale e che sono allenati da Lodovichi, Allievi Regionali allenati da Rolando Cangeloni e Giovanissimi e Under 18 Regionali allenati da Piero Magi. Inoltre il lunedì viene fatto vero e proprio avviamento allo sport per i ragazzi nati dal '77 all'80; gli iscritti sono numerosissimi tanto che i praticanti effettivi variano da 80 a 100.

che comprendono gli anni '76 e '77 ed inoltre sarà anche istituita una squadra di "Giovanissimi B" da cui si attingerà per il prossimo campionato della rispettiva categoria e che servirà come esperienza per i giovani atleti.

Tutti questi corsi del lunedì sono sotto la guida tecnica di Piero Magi a cui però alternativamente è dato aiuto anche dagli altri allenatori dei settori giovanili.

Come si può notare è un programma assai intenso, che terrà impegnati fino a giugno inoltrato con notevoli spese per i cartellini e sacrifici per i coordinatori e per la società, vista la levatura tecnica dei tornei a cui sono iscritte le squadre, che sono tutti F.I.G.C.

Le squadre provinciali dei giovanissimi ed allievi che all'inizio erano state fatte per tenere in attività quei ragazzi che per età e questioni tecniche non potevano fare a parte delle squadre regionali alla lunga hanno dato molte soddisfazioni: primo di tutti al loro allenatore Marco Faralli, che al primo anno di questa esperienza ha saputo organizzarli e prepararli al meglio facendoli maturare e c'è escere tecnicamente in modo davvero ingente dall'inizio del campionato ad ora, tanto che i giovanissimi provinciali sono stati anche in testa alla classifica e si trovano tuttora nelle prime posizioni mentre gli Allievi Provinciali sono attualmente

in quarta posizione ma sono imbattuti nel girone di ritorno, sintomo questo di un miglioramento e di un'esperienza acquisita che fa ben sperare per il loro futuro. Tutti questi risultati sono ancora più rilevanti se si pensa che per esigenze inevitabili ci sono dei continui travasi tra le varie squadre e i giovani che giocano sono spesso atleti al limite minimo di età. Gli esordienti pur avendo perso una sola partita nonostante la loro si potrebbe chiamare quasi una squadra "sperimentale" vista l'età sfruttata davvero al limite inferiore e c'è testimonia ancora di più la validità di questa compagine che già an-



Esordienti

no scorso ha vinto il campionato così come quella degli Al-

lievi Provinciali. Questa continuità di risultati testimonia la serietà e l'impegno della società ed attualmente le soddisfazioni sono arrivate anche a livello regionale. C'è da rilevare poi che tra i Giovanissimi Provinciali Rachini e Graziani sono stati inseriti nella rappresentativa provinciale che ha già eliminato quella di Prato e che si appresta ad incontrare con buone speranze quella di Grosseto. A testimoniare la qualità del lavoro svolto dai tecnici, c'è poi il fatto che due ragazzi giovanissimi, del '74 sono stati visionati da squadre come il Cesena per Rachini ed il Napoli per Guerrini e le prospettive sono delle migliori. Tutto questo nonostante le at-

deve ospitare innanzitutto la prima squadra in alcune occasioni ha veramente sfiorato l'impraticabilità, consentendo gli allenamenti in maniera serena e soprattutto precaria anche e soprattutto grazie solo al lavoro dei due custodi che hanno fatto del loro meglio per consentire l'uso di una struttura che davvero da sola non ce la fa a sopportare tutti i settori della società. Per cui è auspicabile aspettarsi da chi di competenza un minimo di aiuto e collaborazione, visto l'enorme servizio sociale, completamente gratuito, approntato dalla società, che crede nello sport e che con le sue rappresentative porta in alto, anche nelle sue trasferte il nome della nostra cittadina.

Riccardo Fiorentuoli

Esordienti (1° semestre '75, 2° semestre '77)

Pieroni L., Tiezzi, Banini, Vannucci, Pieroni, Cottini, Biagiotti, Infelici, Gori, Pacchini, Magionami, Salvicchi, Mancipoli A., Rofani, Gori R., Talli.

Giovanissimi Provinciali (2° '77, 1° '75)

Petrucchi, Anedotti, Tangeloni, Rofani, Tofanelli, Bardelli, Capechi, Cangeloni, Gori, Fancichi, Presentini, Bianchi, Mancipoli, Marri, Tuffi, Bistarelli, Nerozzi.

Allievi Provinciali (2° '71, 1° '73)

Tavanti, Pieroni, Pesci, Viti, Bernardini, Ghezzi, Mammi, Poesini, Felici, Bucci, Rosi, Mancipoli, Trequattrini, Faralli, Panichi.

## Difendere l'ambiente con i fatti e non solo con le parole

I giovani socialisti cortonesi hanno pubblicato un dossier ambiente sul comune di Cortona ed hanno diffuso un comunicato stampa molto duro contro l'amministrazione comunale guidata dal Sindaco Monacchini.

Nel comunicato, ripreso anche da giornali quotidiani locali, i giovani socialisti sollecitano la giunta comunista a prendere urgenti interventi di sicurezza ambientale che "devono tendere ad una limitazione nell'uso di pesticidi o di altri prodotti chimici che comportano inconvenienti di natura ecologica e tossicologica, utilizzando in alternativa nuove tecniche di lotta come ad esempio quella biologica basata sull'uso di predatori, parassiti e patogeni nel contenimento della densità di altri organismi; oltre ciò è opportuno sensibilizzare ulteriormente gli operatori del settore agricolo mediante corsi di aggiornamento periodici sulle nuove tecniche, e non di meno importante, cosa che deve essere fatta dall'USL, è rilevare periodicamente con accurate analisi da rendere pubbliche, il tasso di inquinamento delle falde acquifere, proteggendo in tal modo zone e luoghi come le Terme di Man-

zano circondate da terreni sottoposti ad inquinamento.

Tutto questo deve essere fatto per ridurre drasticamente l'inquinamento presente nelle nostre zone con tutti i problemi da esso derivanti.

I giovani socialisti inoltre denunciano alla pubblica opinione i ritardi della giunta comunista nella creazione di spazi verdi a Camucia o il loro totale abbandono come nel caso dei fatiscenti giardini del Poggetto, che ricoperti di sterpaglie e di rovi sembrano destinati più a serpaio che a pubblico giardino, nonostante che all'intorno vi risiedono buona parte delle famiglie della attuale dirigenza comunista camuciese e cortonese.

Proprio per questo i giovani socialisti, consapevoli dell'importanza che le tematiche verdi hanno nelle sbandierate politiche della classe dirigente del PCI cortonese, propongono di creare nel nostro comune "un'industria verde". Cioè una iniziativa concreta "che consisterebbe sul far gestire a cooperative di giovani disoccupati la creazione di nuove aree di verde pubblico ed il mantenimento di quelle poche già esistenti".

MISERICORDIA DI CORTONA

## Eletto il Magistrato per il quadriennio '88-'92

A seguito delle recenti elezioni gli undici consiglieri che hanno ricevuto il maggior numero dei voti, si sono riuniti per procedere all'assegnazione delle cariche sociali per il quadriennio 1988/1992 che sono risultate le seguenti:

Governatore: Santuccioli p.a. Silvio; vice Governatore: Morè comm. rag. Francesco N.; Consigliere segretario: Bernardini Luciano; Consigliere amministratore: Piegai Daniele; Consi-

glieri: Aimi dott. Mario, Capannini don Ottorino, Magi don Antonio, Bettacchioli Giuseppe, Scirghi Giorgio, Comanducci cav. Vittorio, Rossi don Emilio.

## Scippando dai giornali

A cura di Franco Marcello

Si può segare l'albero del vicino.

Chi pianta alberi nel proprio terreno ad una distanza inferiore a quella legale deve estirparlo, se il vicino si ritiene danneggiato, senza la preventiva valutazione del giudice sulla necessità o convenienza del taglio.

Lo ha stabilito una sentenza della Corte Costituzionale. Unico numero in tutta Italia per chiamare i V.V.F. Per chiamare i Vigili del Fuoco non è necessario consultare l'elenco telefonico della città ove ci si trova. Dal 15 febbraio è stato attivato il numero telefoni-

co unico. Basta fare il 115. Pirandello è lo scrittore più amato.

Da un sondaggio effettuato da "Tuttoscuola" tra gli studenti dei licei classici e scientifici, lo scrittore Pirandello è il più amato; seguono Foscolo, Manzoni, Dante, Leopardi, Machiavelli e Boccaccio.

Milardi per l'edilizia pubblica... non utilizzati.

Presso la Cassa Depositi e Prestiti giacciono inutilizzati ben 3.600.000.000 (tre miliardi seicentomilioni) per l'edilizia pubblica. Se gli enti pubblici interessati non troveranno il modo di spenderli entro il 30 giugno

prossimo, se li vedranno revocati.

Basta con il "russare". Il dottor Jansen Pecanov odontoiatra della Germania Federale, stanco di essere svegliato dalla moglie... perché smettesse di russare, ha inventato un apparecchio che assomiglia a quello per correggere i denti storti. Adesso dorme... e non russa.

Protestati assegni per 2.000 miliardi.

Nell'anno 1986 sono stati protestati ben 453.000 assegni per un importo di quasi 2.000 miliardi.

# PALLAVOLO CORTONA

## Dopo aver battuto numerose inseguitrici, non le rimane che battere se stessa, aumentando il suo record di vittorie consecutive

A poche partite dalla fine del campionato di C2 la squadra cortonese guida la classifica con un buon margine di vantaggio sulle inseguitrici; l'atmosfera è euforica perché questo successo pare l'inevitabile coronamento di un sogno che era iniziato ben 10 anni fa e che col tempo è diventato sempre più entusiasmante e ora non sembra più avere limiti. Abbiamo sentito l'entusiasmo per la possibile promozione dalle parole del presidente Garzi.

Adesso non potete più nascondervi, siete la squadra da battere, che cosa significa questo nelle mire della Pallavolo Cortona?

A questo non possiamo certo dire che facciamo il campionato per non essere promossi, abbiamo 8 punti di vantaggio sulla 4ª giornata cioè sull'ultima che sarà promossa, quando mancano 8 partite; è certo un grosso margine che ci mette in condizione di dover pensare alla promozione. Noi non l'abbiamo mai creata espasivamente però è ovvio che eravamo partiti per fare un buon campionato, gli obiettivi sono stati mantenuti. Ora c'è forse il rischio di sbagliare le partite "facili", perché con questo vantaggio si rischia di andare in campo un po' deconcentrati. Le prossime due partite tuttavia sono in casa e ciò ci avvantaggia e se riusciamo a vincere la fisionomia del campionato potrebbe essere definitiva. Noi comunque non ci siamo mai nascosti, per parlare di promozione bisogna pe-

ri arrivare a certi livelli di punti e ad un momento del campionato in cui le partite restanti non sono molte, ora avendo battuto il Sinalunga siamo soli in testa alla classifica e pensiamo alla promozione come ad una cosa molto probabile, di certo molto di più che qualche tempo fa.

Con il successo tutto sembra facile, ma pensavate all'inizio del campionato di poter centrare l'obiettivo di essere promossi così "facilmente"?

Questo successo adesso che siamo in testa alla classifica può sembrare facile, scontato, ma ritengo che sia stato costruito già fin da anno scorso in particolare e negli anni precedenti in generale, in cui siamo cresciuti a livello tecnico e a livello atletico, adesso pensiamo a questa possibilità che abbiamo di levarci una grossa soddisfazione, perché il campionato di C1 è a livello nazionale, è una cosa veramente grande, forse più grande di noi, avverrebbe nel 10° anno di fondazione della società, sarebbe veramente il coronamento di un vero e proprio sogno impensabile all'inizio della nostra attività, speriamo che non ci scappi via e dopo averlo raggiunto penseremo al da farsi; anche se può sembrare non è affatto un traguardo facile da raggiungere.

Nelle grandi performances ci vuole sempre una dose di fortuna, è stata molta quella che ha aiutato la vostra squadra quest'anno? ritengo che noi siamo stati

facilitati dal fatto di aver avuto il calendario in un certo modo; cioè di aver incontrato le squadre meno forti nella prima parte del campionato, quando ancora la squadra non era in forma e i nuovi arrivi non si erano ancora integrati bene, non c'era ancora l'affiatamento di adesso, poi con il proseguo la squadra è arrivata a livelli di rendimento direi quasi ottimali e anche se dovevano incontrare le avversarie più forti abbiamo vinto in virtù di una squadra tecnicamente e fisicamente oramai collaudata.

Comunque piuttosto che dire di aver avuto fortuna direi che fino adesso non abbiamo avuto sfortuna soprattutto negli infortuni, se questo non dover rimpiazzare gli atleti del settore base si può chiamare fortuna allora sì, abbiamo avuto fortuna. Fortunati nei singoli incontri non credo che lo siamo stati, in particolare, anzi semmai ritengo sotto questo aspetto di essere in credito con la sorte. Gli scontri che sono stati a lungo incerti, come quello col Sinalunga nel ritorno, li abbiamo voluti vincere e lo abbiamo fatto soprattutto con il carattere e la grinta che la squadra sa tirar fuori nei momenti decisivi.

Cosa farà adesso il Comune, visti i risultati inevitabilmente migliori le strutture, pensa che qualcosa cambierà? Abbiamo avuto di recente un incontro e c'è un interessamento per la migliore della tribuna. Spero che la cosa vada avanti e abbia gli sviluppi

che tutti quanti ci aspettiamo e speriamo, anche in previsione di quello che potrebbero essere e quasi di sicuro saranno le necessità nel prossimo campionato.

L'organizzazione della partita con il Sinalunga era pressoché perfetta come siete riusciti ad ottenere quel risultato viste le carenze degli impianti?

Abbiamo fatto grossi sacrifici per quella partita, ci tenevamo a fare bella figura, le strutture sono quelle che sono e per ospitare quel pubblico, che avevamo del resto previsto così numerosi, per uno scontro al vertice per vedere il "DERBY", lo sforzo organizzativo è stato enorme.

Secondo me però anche quella è stata la dimostrazione dei livelli a quali la Pallavolo Cortona è arrivata, perché abbiamo dimostrato di avere uno staff efficiente che prende le decisioni giuste e riesce a creare la struttura che oggi è necessaria per poter andare avanti nello sport e la festa di pubblico, organizzata e corretta, ha dimostrato che siamo cresciuti a livello societario.

In sostanza il successo agonistico che stiamo vivendo è anche la coronazione del successo societario ed organizzativo che di sicuro ci meritiamo per la serietà, la grande volontà, e la passione dimostrata per questo sport in questi anni: colgo l'occasione per ringraziare tutti quelli che con noi e insieme a noi hanno aiutato la Pallavolo Cortona.

Riccardo Fiorentuoli



a cura di Romano Scaramucci

Sapevate che...? Il famoso pianista negro di nome Sam, interpretato nel film *Casablanca* (quello con Humphrey Bogart) da Dooley Wilson, non sapeva affatto suonare il piano. Fu doppiato da uno sconosciuto pianista che si trovava per caso di passaggio presso gli uffici della Warner Bros.

Il famosissimo assolo di Gene Kelly nel film musicale *Catando sotto la pioggia* fu interrotto più volte durante la registrazione. Il balletto che doveva svolgersi sotto un violento acquazzone non poteva procedere per colpa degli abitanti di Culver City (la zona dove sorgono gli studi di registrazione della Metro-Goldwyn-Mayer) i quali avendo aperto contemporaneamente troppe inaffiatrici automatiche, avevano tolto pressione agli idranti che dovevano appunto dare luogo al finto acquazzone.

ANDIAMO A VEDERE....

LA VISIONE DEL SABBA - Italia 1987 - regia di Marco Bellocchio con Beatrice Dalle e Daniel Ezralow. La costante dei film di Bellocchio è la puntuale polemica che nasce intorno ad ogni suo lavoro.

Fino adesso nessuno ha capito se sono polemiche vere oppure inventate ad hoc per fare pubblicità gratuita al film. Comunque questo regista produce film sempre molto interessanti, rivolti ad indagare attentamente sull'incoscio e sulla pazzia. *La visione del sabba* racconta di una donna che crede di essere una strega del diciassettesimo secolo. Lo psichiatra incaricato di curarla, rimasto affascinato, abbandonerà per lei la moglie e vivrà una storia a metà tra realtà e finzione. Come altri film di Bellocchio anche questo è diretto ad un pubblico adulto.

RISTORANTE  
**"IL CACCIATORE"**  
di Vinciarelli Enzo  
Via Roma, 11/13 - Tel. 0575-603252 - 52044 Cortona (Ar)

S Margherita s.a.s.  
**SUPERMERCATO DUEMILA**  
Specialità alimentari Consegne a domicilio  
Cortona - Via Nazionale, 10 - Tel. 62150